

InterAzioni: maturare nelle relazioni

Continua il viaggio nel mondo delle *alterità* a fianco di anziani, minori e disabili.

Anno 2008-2009

PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO DEL COMUNE DI MODENA

Settore d'intervento

Settore Politiche Sociali, Abitative e per l'Integrazione

Obiettivi del progetto

Realizzare l'incontro tra la domanda di aiuto espressa da persone anziane, adulte, disabili, o in età minore, nonché dalle loro famiglie, e l'offerta concreta da parte di giovani di testimoniare solidarietà e prossimità nei confronti dei più deboli.

Attività previste dal progetto

Le attività svolte dal volontario si differenziano in relazione all'area e ai destinatari del progetto personalizzato. Le aree d'intervento del presente progetto sono:

1. area disabilità
2. area anziani
3. area minori

AREA DISABILITA'

L'intervento si rivolge a persone adulte disabili (fisiche, motorie, sensoriali, cognitive) con un diverso livello di gravità, nell'ambito di diversi servizi:

I **Centri centri socio-riabilitativi diurni** sono aperti 5 giorni la settimana ed 11 mesi all'anno, perseguono obiettivi legati all'assistenza, al mantenimento delle abilità e allo sviluppo delle potenzialità individuali, all'integrazione sociale attraverso la costruzione di progetti individuali il cui obiettivo finale rimane sempre il miglioramento della qualità della vita.

Il **SAP** (Servizio di Aiuto alla Persona) offre un supporto domiciliare, accompagnamenti ad uscite mirate (commissioni, acquisti) o di semplice svago. Si rivolge a persone disabili che si trovano in condizioni di non autosufficienza ma in grado di esprimere bisogni e richieste definite.

Il **Laboratorio socio-occupazionale Quinterno** ospita 17 disabili. L'utenza è rappresentata da disabili lievi e medio-lievi in condizione di svolgere attività occupazionali, per le quali è significativo (per la loro identità, il loro ruolo sociale, la loro autostima) poter svolgere attività di tipo occupazionale.

Ogni volontario sarà inserito nel proprio servizio ma avrà l'opportunità di conoscere anche le altre attività dell'area disabilità, e di sperimentare per brevi periodi l'attività svolta dagli altri volontari di servizio civile dell'area.

In quest'ambito saranno inseriti **n.5 volontari**.

AREA ANZIANI

L'intervento si rivolge a persone anziane con diverso grado di autonomia. I volontari saranno impiegati nell'ambito di servizi a sostegno della domiciliarità oppure di servizi di accoglienza residenziale e semi-residenziale.

1) Assistenza socio-sanitaria ad anziani ospiti presso una struttura di assistenza socio-sanitaria.

L'attività del volontario si svolge all'interno di una struttura di assistenza socio-sanitaria per anziani, che accoglie anziani con diversi gradi di

autonomia, tra le seguenti:

- struttura protetta 'Cialdini' – via Cialdini 4
- struttura protetta 'Guicciardini' – Via Guicciardini 80
- R.S.A. 'IX Gennaio' – via Paul Harris 165

La figura del volontario è prevalentemente prevista ad ampliamento ed arricchimento dei progetti personalizzati di ciascun anziano.

Si prevede pertanto che sia impiegato nelle attività particolarmente attinenti all'animazione, alla promozione della vita sociale dell'anziano, al mantenimento e recupero delle abitudini quotidiane.

In questa attività saranno inseriti **n.3 volontari**.

2) Servizio di Assistenza domiciliare integrata

I destinatari del progetto sono persone anziane parzialmente autosufficienti non completamente autonome negli spostamenti. In particolare sono persone che vivono in situazioni di solitudine, con pochi punti di riferimento. Il servizio si occupa di attuare prestazioni assistenziali dirette all'anziano ed al suo contesto di vita, e di sostenere la famiglia nella sua attività di cura.

Il volontario sarà inserito in affiancamento in un'equipe di lavoro ed il suo ruolo sarà quello di garantire la maggiore cura possibile alla relazione con l'anziano nell'ambito della realizzazione delle varie attività.

In questa attività saranno inseriti **n.2 volontari** con sede presso:

- Servizio Sociale Territoriale POLO 1 - Piazzale Redecocca 1
- Servizio Sociale Territoriale POLO 2 - Via Mar Tirreno 333

AREA MINORI

I volontari saranno coinvolti nelle attività di Educativa Territoriale, nel progetto 'Tutor' e nel progetto 'Net Garage'.

Educativa Territoriale: Affiancamento individuale a minori, nella fascia di età della scuola dell'obbligo:

Ci si propone di coinvolgere i volontari ad integrazione del percorso educativo realizzato dagli educatori di servizio sociale. Il volontario avrà la possibilità di entrare indirettamente in contatto con tutti i casi seguiti dall'educatore. Il volontario sarà impegnato prevalentemente in attività di sostegno scolastico, di accompagnamento e affiancamento in attività sportive, di gioco e di socializzazione.

In questa attività saranno inseriti **n.2 volontari**, che avranno sede presso i seguenti Poli territoriali

- Servizio Sociale Territoriale POLO 1 - Piazzale Redecocca 1
- Servizio Sociale Territoriale POLO 3 - Via Vitebro 74 .

Il volontario che risiederà in piazza Redecocca 1 parteciperà al progetto **NET GARAGE** per 2/3 pomeriggi a settimana.

Progetto Tutor

I volontari saranno impegnati all'interno delle classi delle scuole I.S.A. "A. Venturi" e I.P.C.T e S.S "Cattaneo-Deledda", in attività di tutoraggio a favore di studenti con disabilità (più o meno gravi), difficoltà di apprendimento, disagio sociale, oppure di recente immigrazione.

Il percorso di affiancamento scolastico prevede che il volontario di servizio civile segua gli studenti a lui affidati in tutto l'arco dell'anno scolastico. In sintesi i volontari sperimenteranno il prendersi cura di una persona in difficoltà per aiutarla, potranno assolvere alla funzione di motivare lo studente in situazione di disagio e di facilitare l'apprendimento ed il superamento di situazioni difficili collegabili a problemi relazionali e affettivi.

Ogni volontario seguirà dai 2 ai 3 minori, collocati nelle rispettive classi.

In questa attività saranno inseriti **n. 2 volontari**.

Sedi di attuazione del progetto

La sede di attuazione corrisponderà alla sede del servizio in cui il volontario sarà inserito (si veda quadro precedente)

NUMERO DI POSTI DISPONIBILI

14

Orario d'impiego

1.400 ore complessive con un minimo di 20 ore settimanali suddivise su 5 o 6 giorni a settimana (con una media di 30 ore settimanali) a seconda del servizio. I volontari, in relazione alla programmazione del proprio servizio, potranno usufruire di buoni pasto .

Requisiti richiesti

Requisito necessario: possesso di licenza media inferiore. Verranno inoltre considerati positivamente i seguenti requisiti: Patente di guida B; Disponibilità a giocare su un piano relazionale/ disponibilità alla relazione; Disponibilità a lavorare in gruppo; conoscenza di una lingua straniera; esperienze in attività educative, di animazione / socializzazione; precedenti esperienze negli ambiti considerati.

Crediti formativi

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e le facoltà dell'Ateneo, valutano la possibilità di riconoscere l'esperienza del servizio civile svolto presso il Comune fino a un massimo di 9 crediti.

La Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, valuterà la possibilità di attribuire ai periodi di Servizio Civile Volontario realizzato presso il Comune di Modena dagli studenti/studentesse iscritti ai propri corsi di studio, valore di tirocinio formativo (fino a dieci crediti).

La Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna, valuterà la possibilità di attribuire ai periodi di Servizio Civile Volontario realizzato presso il Comune di Modena dagli studenti/studentesse iscritti ai propri corsi di studio, valore di tirocinio formativo (fino a un massimo di 9 crediti formativi).

Modena Formazione srl: le competenze acquisite costituiscono credito formativo per la partecipazione ai corsi di Operatore socio-sanitario, Assistente familiare e Animatore sociale.

L'interessato dovrà preventivamente contattare la propria Università o l'ente di Formazione per verificare la disponibilità della stessa ad ottemperare il protocollo d'intesa con il Comune di Modena e riconoscere i crediti formativi (il Comune di Modena potrà fornire la documentazione necessaria).